

CLMO/2021/15 del 29 luglio 2021

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni serviti da Geovest s.r.l, per i Comuni ove siano intervenute variazioni o modifiche di quanto già approvato nella seduta del Consiglio locale del 30 giugno 2021

IL COORDINATORE
F.to Enrico Diacci

CLMO/2021/15

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

L'anno **2021** il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 10 presso la sede di Atersir in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito il Consiglio Locale di Modena convocato con lettera prot. n. PG/AT/2021/6753 del 23 luglio 2021.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19”, approvate dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 13 del 14.04.2020, allegata in copia alla convocazione suddetta.

Il verbale è conservato agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA			NO	10,0000
BASTIGLIA	Silvestri Francesca	Sindaco	SI	0,6622
BOMPORTO	Mandrioli Marcello	Assessore	SI	1,3444
CAMPOGALLIANO			NO	1,1971
CAMPOSANTO	Vincenzi Giacomo	ViceSindaco	SI	0,5660
CARPI	Righi Riccardo	Assessore	SI	8,1368
CASTELFRANCO EMILIA	Graziosi Valentina	Assessore	SI	3,9305
CASTELNUOVO RANGONE			NO	1,8588
CASTELVETRO DI MODENA	Amico Maria Ernesto	Assessore	SI	1,4922
CAVEZZO			NO	1,0414
CONCORDIA SULLA SECCHIA	Prandini Luca	Sindaco	SI	1,2507
FANANO			NO	0,5491
FINALE EMILIA			NO	2,0474
FIORANO MODENESE	Branduzzi Davide	Assessore	SI	2,1929
FIUMALBO			NO	0,3455
FORMIGINE	Costi Maria	Sindaca	SI	4,1680

FRASSINORO			NO	0,4274
GUIGLIA	Lagazzi Iacopo	Sindaco	SI	0,6638
LAMA MOCOGNO	Pasini Giovanni	Sindaco	SI	0,5274
MARANELLO	Marsigliante Elisabetta	Assessore	SI	2,1548
MARANO SUL PANARO			NO	0,7569
MEDOLLA	Sgarbi Patrizia	Assessore	SI	0,9382
MIRANDOLA	Lodi Roberto	Assessore	SI	3,0215
MODENA	Filippi Alessandra	Assessore	SI	21,3515
MONTECRETO			NO	0,3096
MONTEFIORINO			NO	0,4576
MONTESE			NO	0,5880
NONANTOLA	Baccolini Tiziana	Assessore	SI	1,9843
NOVI DI MODENA	Diacci Enrico	Sindaco	SI	1,4874
PALAGANO			NO	0,4695
PAVULLO NEL FRIGNANO	Muzzarelli Gian Luca	Assessore	SI	2,2228
PIEVEPELAGO			NO	0,4562
POLINAGO			NO	0,3972
PRIGNANO SULLA SECCHIA			NO	0,6371
RAVARINO	Rebecchi Maurizia	Sindaco	SI	0,9197
RIOLUNATO			NO	0,2811
S.CESARIO SUL PANARO			NO	0,9140
S.FELICE SUL PANARO	Bocchi Giorgio	Assessore	SI	1,4938
S.POSSIDONIO	Casari Carlo	Sindaco	SI	0,6192
S.PROSPERO			NO	0,8814
SASSUOLO			NO	4,9025
SAVIGNANO SUL PANARO	Barani Elisa	Assessore	SI	1,2871

SERRAMAZZONI			NO	1,1381
SESTOLA			NO	0,4988
SOLIERA	Mazzoni Katia	Assessore	SI	1,9704
SPILAMBERTO			NO	1,6242
VIGNOLA	Paragliola Anna	ViceSindaco	SI	3,0669
ZOCCA			NO	0,7682

Presenti n. 24 quote 67,4527 Assenti n. 24 quote 32,5473

Riconosciuta la validità della seduta, Enrico Diacci, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni serviti da Geovest s.r.l, per i Comuni ove siano intervenute variazioni o modifiche di quanto già approvato nella seduta del Consiglio locale del 30 giugno 2021

Vista la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

visto che ai sensi del comma 1 art. 4 L.R. 23 dicembre 2011 n. 23, nell'ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'Agenzia;

considerato che la competenza all'approvazione dei Piani Economico-Finanziari è in capo ad Atersir sulla base di quanto disciplinato dall'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 che ne statuisce l'approvazione in capo al Consiglio d'Ambito, sentiti i Consigli locali;

accertato che l'art. 8 comma 6 lett. d) della richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, la competenza della definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani dei comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino è gestito, all'interno del bacino d'affidamento comprendente anche 8 comuni della provincia di Bologna, dalla società in-house Geovest srl controllata dai medesimi

comuni, in forza di concessione quindicennale, affidata in partenariato pubblico privato con socio operativo privato individuato tramite gara pubblica;

visto l'articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n.147 in base al quale *“i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

richiamato altresì l'art. 5 comma 8 della L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 *“Criteri per l'applicazione della tariffazione puntuale, secondo cui “Atersir, (...) predispone le linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale differenziata per utenze domestiche ed utenze non domestiche, basata sul criterio principale di minimizzazione della produzione dei rifiuti ed in particolare sulla minimizzazione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, e determina le tempistiche della sua applicazione, che dovrà avviarsi su tutto il territorio regionale entro e non oltre il 31 dicembre 2020, con priorità per l'applicazione alle utenze non domestiche anche prevedendo verifiche sull'impatto ed eventuali correttivi”*;

richiamati:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, così come modificato dal Decreto Lgs n. 116/2020;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;

visti:

- l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, convertito nella Legge n.69/2021, il quale ha disposto il differimento dei termini di approvazione delle Tariffe e dei Regolamenti della TARI e della Tariffa Corrispettiva, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al 30 giugno 2021, termini sganciati da quelli di approvazione del Bilancio di previsione;

richiamati i seguenti atti emergenziali:

- D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- D.L. 18 maggio 2021, n. 65, recante: «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato a tutto il 31 Luglio lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

richiamate:

- la propria Deliberazione n. 5 del 7/06/2021 con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2021 per i Comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino in gestione Geovest s.r.l.
- la Deliberazione n.25 del 7/06/2021 con la quale il Consiglio d'Ambito ha approvato, secondo i contenuti previsti nel Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR), la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 per i Comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino in gestione Geovest s.r.l. e la relativa relazione di accompagnamento;

considerato che i predetti Piani Economico Finanziari relativi ai Comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino sono stati redatti considerando l'introduzione in detto territorio del metodo della misurazione della frazione residua dei rifiuti urbani con la relativa tariffa puntuale a partire dal 1 gennaio 2020 per Nonantola e Ravarino, dal 1 gennaio 2021 per Finale dell'Emilia;

richiamata la deliberazione del 30 giugno numero 11 in cui per il Comune di Nonantola è stata stralciata l'approvazione della relazione tariffaria in ragione della riserva manifestata di ulteriori approfondimenti e modifiche da sottoporre ad una eventuale ulteriore espressione del Consiglio Locale;

considerato l'articolo 9-bis della legge 23 luglio 2021 numero 106 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) che proroga al 31 di luglio 2021 i termini di cui all'articolo 30, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 numero 69;

considerato quindi di dover approvare la relazione tariffaria del Comune di Nonantola;

preso atto:

- del quadro economico derivante dal PEF approvato per il Comune di Nonantola, posto a base della articolazione tariffaria per il corrente anno 2021 e approvato nel suo schema deliberativo dal Consiglio di ambito di Atersir con delibera numero 25 del 7 giugno 2021;
- della relazione tariffaria inerente all'articolazione tariffaria all'utenza (allegato 1) predisposta dal Gestore Geovest s.r.l. in accordo con il Comune di Nonantola sulla base del PEF approvato sopra citato;

considerato inoltre che sull'importo della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (art. 1, comma 668, L.147/2013) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Modena;

ritenuto opportuno, sulla base dei criteri sopra esposti, approvare la relazione tariffaria del Servizio rifiuti anno 2021 nella misura di cui all'Allegato 1 del presente atto per il Comune di Nonantola;

richiamata la tuttora persistente situazione di emergenza sanitaria a livello nazionale e internazionale determinata dalla diffusione del virus denominato Covid-19, e che pertanto si rende necessario applicare misure di sostegno alle imprese maggiormente impattate;

ritenuto di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria 2021 allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per il corrente anno, per il Comune di Nonantola;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per le versioni integrali degli interventi si rimanda al verbale conservato agli atti;

considerato che prima della votazione del punto in oggetto entra il Sindaco del Comune di Polinago che è anche Presidente della Provincia di Modena e che partecipa alla votazione

a voti resi nelle forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe così come riportate nella relazione tariffaria inerenti all'articolazione tariffaria all'utenza (allegato 1) predisposte dal Gestore Geovest s.r.l. in accordo con il Comune di Nonantola sulla base del PEF approvato sopra citato;
3. di dare atto che l'articolazione tariffaria allegata alla presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2021 purchè risulti pubblicata a cura del Comune o del Gestore sull'apposita pagina del sito web www.finanze.gov.it del Ministero dell'Economia e Finanza entro il 28 ottobre 2021;
4. di dare atto che la Tariffa è applicata e riscossa da Geovest s.r.l. in quanto gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato 1 – Relazioni tariffarie



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti

solidi urbani – Tariffa Puntuale

Corrispettiva

Anno 2021



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale rappresenta per l'Amministrazione Comunale un momento di importanza strategica nella riorganizzazione dei tributi locali, del modello gestionale ed organizzativo nella gestione dei rifiuti e di conseguenza nelle abitudini e nell'imposizione a carico dei cittadini sia essi utenze domestiche che non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

Il Comune di Nonantola ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato nel Comune di Nonantola prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile, con uno schema come il seguente:

$$Q_{tot} = Q_f + Q_{vn} + Q_{vb} + Q_{ecc}$$

Dove:

Q_{tot} è la quota totale che l'utenza è tenuta a pagare al netto dell'imposta provinciale

Q_f è la quota fissa che comprende i costi fissi e dipende dalla superficie dell'abitazione e/o attività economica, è determinate mediante l'applicazione dei parametri definiti nel D.P.R. 159/99

Q_{vn} è la quota variabile normalizzata comprende i costi indivisibili legati alla gestione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ed alla gestione dell'Ecocentro, la raccolta degli imballaggi leggeri multimateriale, ecc. È calcolata secondo i parametri definiti dal D.P.R. 158/99 e quindi dipende dal nucleo familiare per le utenze domestiche e dalla superficie dichiarata per le utenze non domestiche

Q_{vb} è la quota variabile minima legata al servizio di raccolta dell'indifferenziato, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta e dipende dal numero di svuotamenti e quindi litri minimi legato alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e dai litri minimi legati alla superficie moltiplicata per un opportuno coefficiente di produzione presunto lt/mq che ne determina un certo numero di litri minimi per le utenze non domestiche

Q_{ecc} è la quota eccedente applicata nel caso in cui vengano superati i litri minimi annuali e calcolata moltiplicando i litri eccedenti svuotati per l'€/litro deliberato

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2021;
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura IVA esclusa:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2021		
Costi Piano Finanziario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 857.167	€ 548.024,81
Costi Variabili Normalizzati	€ 281.580,49	€ 132.508,47
Costi Variabili Base	€ 218.792,44	€ 112.009,56
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.357.539,94	€ 792.542,83
Totale	€ 2.150.082,77	
% Ripartizione costi fissi	61,00%	39,00%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	68,00%	32,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	66,14%	33,86%

- L'importo totale del montante tariffario è stato calcolato dal PEF deliberato al netto delle seguenti voci:
 - € 8.931,00 Contributo MIUR
 - € 49.313,00 Contributo LFA
 - € 130.509,23,00 Avanzo FONDO COVID 2020 (comma 3 art. 6 D.L. 73/2021)

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2021 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

TIPO UTENZA	CA T	N° UT	SUP TOTALE	Quota Fissa	Quota Variabile Norm	€/litro	VOL CONT	SV MIN	LITRI MIN
DOMESTICO RESIDENTE	1	1526	148025	0,878112 €	29,614 €	0,042290 €	40	12	480
DOMESTICO RESIDENTE	2	1972	232659	1,031781 €	41,460 €	0,042290 €	40	18	720
DOMESTICO RESIDENTE	3	1251	152644	1,152521 €	45,902 €	0,042290 €	40	24	960
DOMESTICO RESIDENTE	4	978	120455	1,251309 €	54,786 €	0,042290 €	40	30	1200
DOMESTICO RESIDENTE	5	261	31870	1,350096 €	76,997 €	0,042290 €	40	33	1320
DOMESTICO RESIDENTE	6	177	24166	1,426931 €	99,208 €	0,042290 €	40	36	1440

DOMESTICO NON RESIDENTE	1	23	1595	0,878112 €	29,614 €	0,042290 €	40	12	480
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	249	25369	1,031781 €	41,460 €	0,042290 €	40	18	720
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	7	480	1,152521 €	45,902 €	0,042290 €	40	24	960
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	6	717	1,251309 €	54,786 €	0,042290 €	40	30	1200
DOMESTICO NON RESIDENTE	5	1	100	1,350096 €	76,997 €	0,042290 €	40	33	1320
DOMESTICO NON RESIDENTE	6	3	531	1,426931 €	99,208 €	0,042290 €	40	36	1440
PERTINENZE	1	693	14251	0,878112 €	- €				
PERTINENZE	2	973	23231	1,031781 €	- €				
PERTINENZE	3	565	13240	1,152521 €	- €				
PERTINENZE	4	505	12052	1,251309 €	- €				
PERTINENZE	5	122	2971	1,350096 €	- €				
PERTINENZE	6	75	1779	1,426931 €	- €				

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2021 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Superfici e tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile Normalizzata (€/mq)	K litro	Quota Variabile Base (€/lt)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	64	12927	1,499668 €	0,472995 €	3,41	0,042290 €
2	Cinematografi e teatri	3	836	0,962473 €	0,300997 €	3,41	0,042290 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140	96355	1,141538 €	0,361196 €	8,83	0,042290 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	1626	1,701116 €	0,537494 €	8,71	0,042290 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	1,186304 €	0,370656 €	0	0,042290 €
6	Esposizioni, autosaloni	12	2268	0,895324 €	0,278637 €	6,83	0,042290 €
7	Alberghi con ristorante	0	0	3,670829 €	1,156687 €	10,76	0,042290 €
8	Alberghi senza ristorante	6	1436	2,417375 €	0,763671 €	10,76	0,042290 €
9	Case di cura e riposo	3	779	2,797888 €	0,878910 €	8,94	0,042290 €
10	Ospedale	31	2671	2,529291 €	0,799791 €	12,52	0,042290 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	64	7922	3,402232 €	1,070688 €	10,30	0,042290 €
12	Banche ed istituti di credito	12	2324	3,402232 €	1,070688 €	9,26	0,042290 €

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	29	5341	3,156017 €	0,993289 €	9,56	0,042290 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	2353	4,028958 €	1,271066 €	9,26	0,042290 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	182	2,775505 €	0,878050 €	8,76	0,042290 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	3,200784 €	1,009629 €	0	0,042290 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	33	2434	3,312699 €	1,136047 €	10,23	0,042290 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	3517	2,238310 €	0,626933 €	11,37	0,042290 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	8476	2,685972 €	0,696592 €	15,30	0,042290 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	44	89354	2,059245 €	0,647573 €	8,62	0,042290 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	80	28990	2,439758 €	0,766251 €	8,68	0,042290 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	23	4393	12,467388 €	1,977978 €	60,00	0,042290 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	701	11,191551 €	1,289986 €	60,00	0,042290 €
24	Bar, caffè, pasticceria	22	2693	8,863708 €	1,461984 €	60,00	0,042290 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	4993	5,595776 €	1,633982 €	19,03	0,042290 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	4,655685 €	1,455104 €	19,03	0,042290 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	11	605	15,668172 €	1,719981 €	60,00	0,042290 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	4,901899 €	1,504983 €	0	0,042290 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	11,661596 €	3,675599 €	0	0,042290 €
30	Discoteche, night club	3	2036	3,357465 €	1,031988 €	18,82	0,042290 €

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 15 del 29 luglio 2021

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni serviti da Geovest s.r.l, per i Comuni ove siano intervenute variazioni o modifiche di quanto già approvato nella seduta del Consiglio locale del 30 giugno 2021

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

F.to Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini

Bologna, 29 luglio 2021

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale
di Bologna
F.to Enrico Diacci

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Per Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 26 agosto 2021